

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE
PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
U.O.D. GENIO CIVILE DI AVELLINO E ARIANO IRPINO - PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE
(tel. 0825286111 - Fax 0825286220 - pec: dg08.uod09@pec.regione.campania.it)

Oggetto: L.R. n. 54/1985 e ss. mm. e ii. - Art. 24, co. 3 della NN. di A. del P.R.A.E. -

Aggiornamento del progetto di coltivazione, nel rispetto delle superfici assentite con l'autorizzazione originaria, della cava di sabbia sita alla loc.tà Pianaiello del comune di Mugnano del Cardinale -

Ditta: All'Impresa estrattiva Andrea Crisci dei f.lli Crisci s.a.s - P.IVA 02231570645 - Via Rossini 7 - Baiano (AVI) -

Amministratore: Carmine Crisci -

INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI

Il Dirigente

Premesso che:

- con D.D. n. 1167 dell'11/05/2001, in accoglimento dell'istanza datata 06/06/1986, prodotta ai sensi degli art. 4, 5 e 36 della L.R. 54/85 e successive integrazioni, il Sig. Colucci Pellegrino, titolare dell'omonima ditta, veniva autorizzato alla prosecuzione della coltivazione con relativo recupero ambientale della cava di sabbia sita alla località Pianaiello del Comune di Mugnano del Cardinale distinta in catasto al foglio n. 6 particelle nn. 41, 44 e 47, per una superficie complessiva di mq 11.793. Con lo stesso provvedimento non venivano accolte le istanze presentate dalla ditta per la prosecuzione della coltivazione sulle part.ile nn. 32 e 34 del foglio n. 6 per una superficie di 40.000 mq;
- avverso il suddetto provvedimento, gli eredi della ditta Crisci Andrea (proprietario dei suoli riportati in catasto al foglio n. 6 part.ile nn. 32 e 34) proponevano ricorso al TAR della Campania Sez. di Salerno. A tal proposito va precisato che con nota datata 14/09/1999, acquisita da questo Ufficio in data 21/09/1999 al prot. n. 11113, la ditta Colucci Pellegrino aveva comunicato di aver ceduto al sig. Crisci Andrea la prosecuzione dell'attività estrattiva della cava di sabbia sita in località Pianariello del comune di Mugnano del Cardinale relativamente alle part.ile nn. 32 e 34 del foglio n. 6 di cui era conduttore;
- il TAR della Campania, con Ordinanza n. 1180 del 11/10/2001 respingeva il suddetto ricorso atteso che lo stesso non presentava sufficienti elementi di fondatezza e tenuto conto che le particelle per le quali l'amministrazione regionale aveva respinto la domanda di prosecuzione dell'attività estrattiva erano in ampliamento rispetto all'area legittimamente coltivata, con ciò costituendo l'esercizio di una nuova cava vietato ai sensi dell'art. 7 della L.R. 54/85;
- avverso la suddetta Ordinanza, gli eredi della ditta Crisci Andrea proponevano appello al Consiglio di Stato, che, con Ordinanza n. 138 dell'11/01/2002, accoglieva il suddetto appello atteso che "ad una prima sommaria valutazione, l'impugnazione proposta appare assistita da elementi di fondatezza limitatamente alla parte del provvedimento impugnato con cui si negano nuove autorizzazioni";
- con nota del 4/04/2002, acquisita da questo Ufficio in data 11/04/2002 al prot. n. 4681, il sig. Crisci Carmine, nella qualità di socio accomandatario, comunicava che in sostituzione della ditta Crisci Andrea s.d.f. con atto del 07/02/2002, registrato ad Avellino il 18/02/2002, si costituiva una nuova società la cui ragione sociale risultava: "Impresa estrattiva Andrea Crisci dei F.lli Crisci s.a.s. di Crisci Carmine" con sede legale in Baiano alla via Rossini n. 7;
- questo Ufficio con D.D. n. 152 del 03/01/2003 prendeva atto dell'Ordinanza del Consiglio di Stato n. 138/2002 e allo stesso tempo autorizzava il trasferimento della prosecuzione dell'attività estrattiva della cava di sabbia di cui all'oggetto, limitatamente alle part.ile nn. 32 e 34 del foglio n. 6, a favore alla ditta "Impresa Estrattiva Andrea Crisci dei f.lli Crisci sas".
- con lo stesso decreto si prendeva atto di quanto comunicato dalla ditta Colucci Pellegrino circa l'ultimazione dei lavori estrattivi, per esaurimento del giacimento, e relativa sistemazione ambientale delle aree legittimamente coltivate in catasto al foglio n. 6, part.ile nn. 41, 44 e 47, fermo restando l'avvenuto sopralluogo accertativo ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii.;
- con istanza, senza data, trasmessa con nota, anch'essa senza data, acquisita al protocollo regionale il 18/11/2016 al n. 110551, in riscontro alla nota di questo ufficio prot. n. 554801 del 12/08/2016, la ditta Impresa Estrattiva Andrea Crisci dei F.lli Crisci sas, con sede alla via Rossini, 7 del comune di Baiano, ai sensi della L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii e dell'art. 24, co. 3 delle Norme di Attuazione (NN. di A.) del Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), chiedeva l'autorizzazione per l'aggiornamento del progetto di coltivazione, nel rispetto delle superfici assentite con l'autorizzazione originaria, della cava di sabbia sita alla località Pianaviello del comune di Mugnano del Cardinale (AV);

- questo Ufficio con nota prot. n. 802530 del 9/12/2016 indicava Conferenza di Servizi ai fini dell'acquisizione dei nulla osta, pareri, assensi comunque denominati per l'autorizzazione all'esecuzione del progetto in argomento, fissando al 11/01/2017 la prima seduta della Conferenza stessa;
- in data 11/01/2017, si teneva la prima seduta della Conferenza di Servizi all'esito della quale, come emerge dal relativo verbale, *"viste le richieste di integrazioni sostanziali avanzate in questa sede, i lavori della conferenza sono aggiornati a data da destinarsi, dopo la presentazione delle integrazioni richieste, previa nuova formale convocazione, da estendere anche al Genio Civile di Napoli, per gli aspetti di competenza"*;
- la ditta in argomento con nota del 7/07/2017, in atti al prot. regionale al n. 478754 del 11/07/2017, e successive integrazioni in ultimo quella del 24/10/2017, in atti al prot. regionale al n. 702526 del 25/10/2017, trasmetteva nuovi elaborati progettuali relativamente alla cava indicata in oggetto;
- questo Ufficio con nota prot. n. 766930 del 21/11/2017, atteso che *"il progetto in argomento rientra tra quelli da sottoporre ad Assoggettabilità a VIA e, inoltre, l'area di intervento è contigua al SIC IT8040017 Pietra Maula (Taurano, Visciano)"* chiedeva dell'U.O.D. Valutazioni ambientali della Regione Campania di voler procedere all'indizione della Conferenza di Servizi finalizzata all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione del progetto indicato in oggetto, così come previsto dall'art. 14, co. 4, della L. 241/1990;
- l'U.O.D. Valutazioni ambientali della Regione Campania, riscontrando la nota di questo Ufficio prima richiamata, rappresentava: *"l'indizione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 è prevista solo per le istanze di Valutazione di Impatto Ambientale ..., mentre per le istanze di Verifica di assoggettabilità a VIA l'autorità competente adotta il proprio provvedimento ai sensi dell'art. 19 del richiamato D.Lgs. n. 152/2006 senza Conferenza di Servizi"*;
- l'area oggetto di intervento, individuata dal vigente P.R.A.E. con cod. 64065_01, non risulta ricompresa in aree estrattive perimetrate.

Considerato che:

- gli elaborati trasmessi dalla ditta con nota del 7/07/2017, in atti al prot. regionale al n. 478754 del 11/07/2017, si configurano come nuova progettazione rispetto a quella all'esame della Conferenza di Servizi indetta da questo Ufficio con nota prot. n. 802530 del 9/12/2016 la cui prima seduta si è tenuta il 11/01/2017;
- l'art. 17, co. 2 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive impone che *"la procedura di rilascio, delle autorizzazioni e concessioni estrattive ... si conclude ... a seguito di conferenza di servizi indetta, ai sensi ed agli effetti dell'articolo 14 della legge n. 241/90 e s.m.i., dal competente dirigente regionale ..."*.

Considerata, altresì, la particolare complessità della determinazione da assumere;

Ritenuto, pertanto, opportuno e necessario procedere all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso, mediante la partecipazione contestuale, ove possibile in via telematica, dei rappresentanti delle Amministrazioni competenti coinvolte;

Visto

- la L.R. 13/12/1985 n. 54 e ss.mm.ii.;
- la L. 7/08/1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- il Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), approvato con Ordinanze del Commissario ad Acta n. 11 del 7/06/2006 (BURC n. 27 del 19/06/2006) e n. 12 del 6/07/2006 (BURC n. 37 del 14/08/2006);

RENDE NOTO

che è indetta Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, co. 2, L. n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma **simultanea** ed in modalità **sincrona** ex art. 14-ter, L. n. 241/1990, ai fini dell'acquisizione dei nulla osta, pareri, assensi comunque denominati per l'autorizzazione all'esecuzione del progetto indicato in oggetto.

La prima seduta della Conferenza di Servizi è convocata per il giorno **18/01/2018** alle ore **10,00**, presso il Genio Civile di Avellino, Via Roma, 1.

Ai sensi dell'art. 9 della L. 241/1990 e ss. mm. ed ii., qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento finale, hanno facoltà di intervenire nel procedimento.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss. mm. ed ii., è l'ing. Carlo Maci, funzionario del Genio Civile di Avellino sito via Roma, 1 (tel. 0825286307; fax 0825286220).

La documentazione e gli elaborati progettuali sono depositati presso l'Ufficio del Responsabile del Procedimento, dove è possibile prenderne visione, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico (martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00), previo appuntamento telefonico.

Del presente avviso è data pubblicità mediante pubblicazione sul BURC e all'Albo Pretorio del Comune di Mugnano del Cardinale (AV).

dott.ssa Claudia Campobasso


Documento firmato da:
CLAUDIA CAMPOBASSO
REGIONE CAMPANIA/03516070632
dirigente
06/12/2017